

FRATELLI COLTELLI

Dormivo nel mio letto, quando a un tratto,
ho udito dei rumori nel giardino,
dapprima ho sospettato ... forse è un gatto
e, in seguito, ho pensato al mio vicino.

Ho, poi, sentito i passi per le scale
e, allora, son balzato giù dal letto
per ascoltare, in modo razionale,
il prossimo rumore un po' sospetto.

Sentii la chiave nella serratura ...
e vidi un' ombra andar nel salottino,
aprire il frigo, senza aver paura,
e prender la bottiglia del mio vino.

Ho preso la pistola, pronta all'uso,
mi sono avvicinato con timore
ed ho puntato l'arma sul suo muso ...
ma d'improvviso ... mi si è stretto il cuore!

Difronte a me ... Giovanni, mio fratello,
sorpreso in casa mia, in piena notte!
Ho subito pensato ad un tranello
tra lui e mia moglie! Tresche galeotte!

Sapeva che di notte stavo al forno
a fare il pane e, quando alla mattina
tornavo a casa, prima del ritorno,
lasciava sola la mia mogliettina!

Di certo mio fratello non sapeva
che quella troia della mia consorte
era caduta, ed inoltre, aveva
battuto il capo in terra, molto forte!
... Degente in una clinica di Roma,
monitorata quasi ogni minuto,
purtroppo, ormai, era entrata in coma
e il trauma s'era subito evoluto.

Il tempo d'avvertire il proprio amante
non c'era stato, ed ora il tradimento
si andava trasformando in un istante
in un delitto, alquanto virulento!
... E stavo già per premere il grilletto
e uccidere il fratello-libertino ...
... Mi son svegliato! ... Sogno maledetto!
... Mi stavo trasformando in assassino!!!